
Subject: ennesima bariccata

Posted by [luziferszorn](#) on Sun, 09 Jan 2011 11:51:32 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

[http://www.ilpost.it/2011/01/09/il-marketing-della-musica-co lta-contemporanea/](http://www.ilpost.it/2011/01/09/il-marketing-della-musica-co-lta-contemporanea/)

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [luziferszorn](#) on Sun, 09 Jan 2011 12:15:55 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 9 Gen, 12:51, luziferszorn <pan25...@gmail.com> wrote:

> [http://www.ilpost.it/2011/01/09/il-marketing-della-musica-co lta-conte...](http://www.ilpost.it/2011/01/09/il-marketing-della-musica-co-lta-conte...)

tutti parlano del xxsecolo.....

<http://cerca.unita.it/data/PDF0115/PDF0115/text21/fork/ref/11008y73.HTM?key=montecchi&first=1&orderby=1>

XXX

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [luziferszorn](#) on Sun, 09 Jan 2011 12:26:13 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 9 Gen, 13:15, luziferszorn <pan25...@gmail.com> wrote:

> On 9 Gen, 12:51, luziferszorn <pan25...@gmail.com> wrote:

>

> > [http://www.ilpost.it/2011/01/09/il-marketing-della-musica-co lta-conte...](http://www.ilpost.it/2011/01/09/il-marketing-della-musica-co-lta-conte...)

>

> tutti parlano del xxsecolo.....<http://cerca.unita.it/data/PDF0115/PDF0115/text21/fork/ref/11008y73.H...>

>

> XXX

che stressssssss la Tobagi.....

[http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/popupaudio.html?t=PAGINA%203%20DEL%2008.01.2011&p=PAGINA%203%20DEL%2008.01.2011&d=&u=http%3A%2F%2Fwww.radio.rai.it%2Fpodcast%2FA00817 13.mp3](http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/popupaudio.html?t=PAGINA%203%20DEL%2008.01.2011&p=PAGINA%203%20DEL%2008.01.2011&d=&u=http%3A%2F%2Fwww.radio.rai.it%2Fpodcast%2FA00817%2013.mp3)

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [L'Esattore](#) on Sun, 09 Jan 2011 13:09:56 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

luziferszorn ha pensato forte :

> [http://www.ilpost.it/2011/01/09/il-marketing-della-musica-co lta-contemporanea/](http://www.ilpost.it/2011/01/09/il-marketing-della-musica-co-lta-contemporanea/)

m'Ã" venuta voglia di leggere qualcosa di Ross.

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [Placebo987](#) on Sun, 09 Jan 2011 15:29:10 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"L'Esattore" <vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it> ha scritto nel messaggio
news:4d29b3a6\$0\$10583\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> luziferszorn ha pensato forte :

>> [http://www.ilpost.it/2011/01/09/il-marketing-della-musica-co lta-contemporanea/](http://www.ilpost.it/2011/01/09/il-marketing-della-musica-co-lta-contemporanea/)

>

> m'è venuta voglia di leggere qualcosa di Ross.

O forse di Baricco? Purtroppo i due rimandi del sito

[http://www.ilpost.it/2011/01/09/il-marketing-della-musica-co lta-contemporanea/](http://www.ilpost.it/2011/01/09/il-marketing-della-musica-co-lta-contemporanea/)

mescolano insieme Ross e Baricco.

Provare per credere.

Io apprezzo Baricco e non Ross, quindi sono di parte,
ma credo di poter attribuire la parte finale del pastiche,
quella piu' lucida, stringata e originale, a Baricco.

Ma potrei sbagliarmi, cosi' come ho sbagliato a suo tempo
a sorbirmi quel polpettone intitolato "Il Resto E' Rumore".
di Alex Ross. Altri nel NG la pensano diversamente.

Vedi tu ;-)

Ciao.

Placebo987

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [pttram](#) on Sun, 09 Jan 2011 16:05:16 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Placebo987 <placebo987@hotmail.com> wrote:

> mescolano insieme Ross e Baricco.

Bellissimo l'articolo di Ross, di cui anch'io devo assolutamente

procurarmi qualcosa di piÃ¹ "impegnativo".

Terribile Baricco, che non ha capito l'articolo di Ross, nÃ© la ragione dell'impaginazione dei due o tre concerti di contemporanea a cui deve aver assistito.

A suo avviso, la compresenza di classici romantici ed autori moderni in un concerto Ã¨ una strategia di marketing di stampo oratoriale; non sembra sfiorarlo l'idea che si tratti di una riflessione su di un percorso storico.

Ancora una volta, tra l'altro, mi sembra che lo scrittore torinese dimostri di non avere una preparazione musicale particolarmente solida: se riesce a parlare di un Boulez che cerca propri antecedenti in Wagner e Beethoven. Dubito tra l'altro che sia mai esistito un concerto con musiche di Boulez e Brahms nello stesso programma (sospetto che Boulez avrebbe fatto intervenire i suoi avvocati).

E sarÃ pur vero che Pollock e la Gioconda non si espongono di solito insieme, ma ad accogliere i visitatori delle varie ali del Louvre ci sono opere di artisti quali Anselm Kiefer. Continuo inoltre a chiedermi quale sia la responsabilitÃ di Duchamp nel trasformare la Gioconda in un'opera pop, con la tentazione di considerarla essenziale.

Ciao,
Paolo

Subject: Re: ennesima bariccata
Posted by [L'Esattore](#) on Sun, 09 Jan 2011 17:01:15 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Paolo Tramannoni ha spiegato il 09/01/2011 :

> Bellissimo l'articolo di Ross, di cui anch'io devo assolutamente
> procurarmi qualcosa di piÃ¹ "impegnativo".

stavo scrivendo una risposta mia, ma la tua va benissimo, la sottoscrivo pienamente.

Ovviamente mi ero accorto che sul sito di Repubblica i due articoli fossero mischiati, ma la superficialitÃ dell'argomentazione di Baricco Ã¨ piuttosto evidente, secondo me.

Subject: Re: ennesima bariccata
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 09 Jan 2011 17:06:18 GMT

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio news:1juu6uz.1i00395hkxbeiN%ptram@despammed.com...

> quale sia la responsabilit  di Duchamp nel trasformare la Gioconda in
> un'opera pop, con la tentazione di considerarla essenziale.

A parer mio, entrambi fanno confusione su un concetto semplice semplice: il pubblico medio forse non esiste, se esiste (diciamo come concetto sociologico) non capisce un accidente.

Non   che preferiscano la musica tonale perch  la capiscono. Non capiscono neppure quella, ma sono abituati all'idea, rappresenta un valore positivo e quindi si sono convinti di gradirla.

Ho riso di gusto leggendo le dotte dissertazioni (se erano un po' pi  stringate era comunque meglio) del pestilenziale Ross; non   che l'Ulisse di Joyce o Godard il pubblico medio li abbiano assimilati. Semplicemente, c'  una sanzione sociale contro chi ne parla male, e sopportarli   facile.

Conoscere   un altro discorso, capire un altro ancora. Se Joyce o Proust dovessero sentirli leggere in pubblico, comincerebbero i dolori. Se in merito dovessero dire qualcosa di personale, di non riciclato, sarebbero ugualmente dolori. Al cinema poi si pu  sempre dormire, o guardare le gambe all'attrice.

Si badi, non sto giustificando chi di questi autori parla male gratuitamente, chi si mette in mostra sostenendo che sono "sopravvalutati", l'esteta da caff  e da libreria, insomma; chi si comporta cos  si comporta male, per la collettivit , non tanto perch  infrange un tab  relativo al valore dell'autore (di quello non fanno un accidente); quanto perch  si spinge su un terreno in cui comincerebbe a contare la capacit  di analisi individuale. Ed   quel terreno che va evitato, a qualsiasi costo.

Perch  la capacit  di analisi individuale, pi  o meno approfondita e tecnica, non esiste pi , se mai   esistita. E' questione di pochi. Non per elitismo; per libera scelta dei fruitori.

dR

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [Zaz!](#) on Sun, 09 Jan 2011 17:10:29 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio news:4d29eb04\$0\$10582\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> A parer mio, entrambi fanno confusione su un concetto semplice semplice:
> il pubblico medio forse non esiste, se esiste (diciamo come concetto
> sociologico) non capisce un accidente.
> Non   che preferiscano la musica tonale perch  la capiscono. Non capiscono

> neppure quella, ma sono abituati all'idea, rappresenta un valore positivo
> e quindi si sono convinti di gradirla.

grande, grande, concordo assolutamente!!!!!!!

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 09 Jan 2011 18:18:58 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Zaz!" <zaz@zaz.com> ha scritto nel messaggio
news:igcqb7\$53h\$1@nnrp-beta.newsland.it...

> !!!!!!!

!!!!!!!!!!!! :-)) (sarebbe a dire: lusingatissimo)

dR

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 09 Jan 2011 18:24:17 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4d29eb04\$0\$10582\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> Joyce o Godard il pubblico medio li abbiano assimilati.

Ehm, li abbia assimilati.

Scrivevo di getto, anche se non Ã" una vera giustificazione.

dR

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [Zaz!](#) on Sun, 09 Jan 2011 19:20:49 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4d29fc14\$0\$1365\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

>

> "Zaz!" <zaz@zaz.com> ha scritto nel messaggio

> news:igcqb7\$53h\$1@nnrp-beta.newsland.it...

>

>
>> !!!!!!!
>
>
> !!!!!!!!!!!!! :-)) (sarebbe a dire: lusingatissimo)

ma non c'è di che, per quanto vale la mia opinione...
Comunque abbiamo sbagliato a metter su un circo, vecchio mio.
Una scuola di scrittura creativa ci fruttava di più (ogni riferimento a Baricco è puramente casuale)

Ti saluto che parto per Tel Aviv e sto via qualche giorno.
Fammi il bravo, e trova qualche idea per farci diventare miliardari!!!!
I topini dalmata non me li prende più nessuno.

Subject: Re: ennesima bariccata
Posted by [Placebo987](#) on Mon, 10 Jan 2011 15:50:59 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4d29eb04\$0\$10582\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> A parer mio, entrambi fanno confusione su un concetto semplice semplice:
> il pubblico medio forse non esiste, se esiste (diciamo come concetto
> sociologico) non capisce un accidente.
> Non è che preferiscano la musica tonale perché la capiscono. Non capiscono
> neppure quella, ma sono abituati all'idea, rappresenta un valore positivo
> e quindi si sono convinti di gradirla.
> Ho riso di gusto leggendo le dotte dissertazioni (se erano un po' più
> stringate era comunque meglio) del pestilenziale Ross; non è che l'Ulisse
> di Joyce o Godard il pubblico medio li abbiano assimilati. Semplicemente,
> c'è una sanzione sociale contro chi ne parla male, e sopportarli è facile.
> Conoscere è un altro discorso, capire un altro ancora. Se Joyce o Proust
> dovessero sentirli leggere in pubblico, comincerebbero i dolori. Se in
> merito dovessero dire qualcosa di personale, di non riciclato, sarebbero
> ugualmente dolori. Al cinema poi si può sempre dormire, o guardare le
> gambe all'attrice.

Fin qui sei stato semplicemente splendido. Il concetto di "sanzione sociale"
e'
addirittura geniale. Poi il guizzo ironico finale. Sentiti complimenti. ;-)

Poi pero' hai forse temuto di avere esagerato e ti sei, in certo qual modo,
giustificato, applicando la sanzione sociale a chi non apprezza Joyce e
Proust.

Non tutti lo fanno gratuitamente, non tutti si mettono in mostra (per
beccarsi
degli impropri, tra l'altro), non tutti sono esteti da caffè e da

libreria.

Evito di proposito di farne un caso personale, ma perche' escludere che ci siano persone che abbiano cercato seriamente di capire, per esempio, cosa c'entra Omero con il libro di Joyce (potrebbe trattarsi di una formidabile

trovata pubblicitaria). E per restare nei paraggi, forse e' piu' onesto

Queneau

a intitolare il suo lavoro "Esercizi Di Stile". E a proposito di stile, lo stesso

Queneau (butto li' anche un Camus e tanti altri) non c'insegna forse che si puo' scrivere bene e moderno senza stravolgere il linguaggio?

Ci sono anime semplici, magari con scarsa capacita' di analisi, che forse non

meritano di essere socialmente sanzionati. ;-)

Ciao.

Placebo987

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Mon, 10 Jan 2011 16:06:23 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Placebo987" <placebo987@hotmail.com> ha scritto nel messaggio
news:MVFWo.23222\$7b4.18344@tornado.fastwebnet.it...

> Ci sono anime semplici, magari con scarsa capacita' di analisi, che forse

> non

> meritano di essere socialmente sanzionati. ;-)

Sicuramente sÃ¬.

Arriverei a dire che queste anime semplici, in genere, capiscono, magari a modo loro, anche i testi piÃ¹ impegnativi, senza bisogno di troppi intellettualismi (uso il suffisso in senso forte, di proposito).

Un'anima candida di questo genere ce l'ho praticamente in casa e legge di tutto, ti assicuro che si accorge di cose che sfuggono a molti miei conoscenti assai "edotti" e "introdotti". Fra questi ci sono anche alcuni miei clienti, ovviamente: ho la fortuna di disporre di un buon punto di osservazione.

Temo poi (ti ringrazio molto per l'attenzione) di essermi spiegato non troppo bene: non dico che la sanzione sociale sia un bene, personalmente non l'approvo.

PerÃ² esiste, eccome.

Volevo dire che Ã¨ fondamentalmente ipocrita. Si solleva non tanto di fronte alla scarsa voglia di capire (e per quella al limite sarebbe qualcosa di giusto; perchÃ© voler a tutti i costi formulare giudizi anche sulle cose che non ci prendono e in definitiva non ci interessano?) quanto perchÃ© vede interrotte o minacciate certe convenzioni operanti.

Quelle che garantiscono gli "edotti"; assai diversi dai colti puri e semplici, ovviamente. In definitiva queste condizioni permettono il perpetuarsi di un oblio vero e proprio della lettura propriamente detta; in quelle condizioni faccio rientrare anche il sociologismo culturale esasperato, quell'insieme di abitudini per cui conta più la griglia contestualizzante entro cui inserire (e valutare) l'opera che l'opera in sé, con la sua retorica, il suo stile e le sue scelte, che non vengono praticamente mai prese in considerazione per quel che sono, semplicemente, e per quello che vorrebbero dire.

Se mi sono spiegato male mi scuso, grazie ancora. :-)

dR

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [Placebo987](#) on Mon, 10 Jan 2011 16:36:24 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4d2b2e81\$0\$10583\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> Temo poi (ti ringrazio molto per l'attenzione) di essermi spiegato non
> troppo bene: non dico che la sanzione sociale sia un bene, personalmente
> non l'approvo.
> Però esiste, eccome.
> Volevo dire che è fondamentalmente ipocrita.

> Se mi sono spiegato male mi scuso, grazie ancora. :-)

>

> dR

Ti eri e ti sei spiegato benissimo: non c'è dubbio
che la sanzione sociale esista e sia ipocrita.

Grazie a te per avere espresso il concetto con le
parole e la definizione più adatte. :-)

E' frutto dello spirito del gregge, delle tante
pecore che trovano più comodo unirsi al coro
belante invece di pensare con la propria testa,
cosa notoriamente faticosa.

Ciao.

Placebo987

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [luziferszorn](#) on Mon, 10 Jan 2011 18:12:22 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 9 Gen, 20:20, "Zaz!" <z...@zaz.com> wrote:

- > Comunque abbiamo sbagliato a metter su un circo, vecchio mio.
- > Una scuola di scrittura creativa ci fruttava di pi (ogni riferimento a
- > Baricco puramente casuale)

cito da WIKI:

Un'altra critica, molto personale, Ã venuta da Daniele Luttazzi che, intervistato nel 2004 sulla rivista letteraria Orizzonti da Gianluca Mercadante, ha dichiarato: Â«Gli autori italiani che preferisco oltre a Gadda sono Manganelli, Aldo Busi, Arbasino e Flaiano. Non sopporto invece quelli che usano la pagina per mettere il proprio IO in mostra. Un IO in posa.Â» Scommetto che leggi tutti i romanzi di Baricco, allora! (gli chiede Mercadante). Â«Ecco bravo, Baricco non lo sopporto proprio! "Castelli di rabbia"! GiÃ solo il titolo mi faceva accapponare la pelle. Apro il libro, leggo la prima frase e mi sono trattenuto dal lanciarlo solo perchÃ© ero in una libreria! Troppo lezioso. Troppo. Non a caso, la sua vera attivitÃ Ã fare corsi di scrittura creativaÂ».

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [luziferszorn](#) on Mon, 10 Jan 2011 18:18:08 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 9 Gen, 16:29, "Placebo987" <placebo...@hotmail.com> wrote:

- >
- > Io apprezzo Baricco e non Ross, quindi sono di parte,
- > ma credo di poter attribuire la parte finale del pastiche,
- > quella piu' lucida, stringata e originale, a Baricco.
- >

A me pare che su la Repubblica abbia scritto due enormi sciocchezze.

lz

Subject: Re: ennesima bariccata

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Mon, 10 Jan 2011 22:59:52 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"luziferszorn" <pan25712@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:3994d377-1a2e-43cd-a04a-b4e6887250c6@30g2000yql.googlegroups.com...

- > oltre a

>Gadda sono Manganelli, Aldo Busi, Arbasino e Flaiano.

Come direbbe Aldo (quello di Aldo, Giovanni e Giacomo): Miiiiiii!!!

dR

Subject: Re: ennesima bariccata
Posted by [pttram](#) on Wed, 12 Jan 2011 21:33:13 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> wrote:

> Come direbbe Aldo (quello di Aldo, Giovanni e Giacomo): Miiiiiii!!!

Ti Ã capitato di leggere le (ri)traduzioni di Wood Allen ad opera di Luttazzi? Io lo ho sentito (forse nel suo podcast) discutere dei problemi di traduzione, e mi Ã sembrato incredibilmente competente. Poi, non trovando subito il libro, mi sono dimenticato di cercarlo in un secondo tempo.

Luttazzi Ã matto, ma Ã - dal punto di vista della competenza - il contrario di Baricco.

Ciao,
Paolo

Subject: Re: ennesima bariccata
Posted by [pttram](#) on Wed, 12 Jan 2011 21:33:14 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> wrote:

> Non Ã che preferiscano la musica tonale perchÃ la capiscono

In questo gruppo la domanda si Ã posta piÃ¹ volte: ma il pubblico della "musica tonale", intesa come musica classica o (per semplificare) "neo-romantica", Ã numeroso? O per "musica tonale" dobbiamo accontentarci di intendere le canzonette e le canzonette in mogano di Einaudi e Allevi?

Mi sembra che si moltiplichino, da parecchio tempo, gli appelli alla chiusura dei teatri e allo scioglimento delle formazioni orchestrali. Ma mentre Boulez viene arrestato per una dichiarazione provocatoria, chi chiude realmente orchestre e teatri resta in libertÃ e magari lautamente stipendiato.

- > non Ã che l'Ulisse di
- > Joyce o Godard il pubblico medio li abbiano assimilati. Semplicemente, c'Ã
- > una sanzione sociale contro chi ne parla male

Onore al merito, dunque, all'attuale direttore di Radio Tre, che anni fa fece quasi vergognare in diretta un giovane ascoltatore che dichiarava di aver letto l'Ulisse, per la mancanza di ipocrisia. C'Ã una corrente di pensiero che tende a considerare "quella roba" illeggibile, e almeno ha il merito di dirlo senza vergognarsene. Hanno problemi di comprensione, ma non di onestÃ .

Ieri ho letto su Repubblica la presentazione del film su "La versione di Barney" (a firma di Francesco Merlo), che demolisce il libro perchÃ troppo grasso e prolisso (o qualcosa del genere). Io non ho visto il film, ma dagli spezzoni che girano mi Ã sembrato un film molto standard. Il "fuori standard" di quel capolavoro assoluto che Ã il romanzo non puÃ piacere a chi ama roba un po' piÃ da fighetti.

Incidentalmente: in preparazione ad un corso di scrittura creativa che sto seguendo in Canada, ho voluto scegliere dei testi-guida tratti dalla letteratura nazionale. Inevitabile Richler, ma ho scoperto (tardi!) le delizie di Margareth Atwood, con le sue magnifiche, insopportabili virago. Non mi meraviglia che in Italia sia (mi sembri) piÃ apprezzata Alice Munro, con le sue storie intimistiche, locali, e un po' gossipare.

Ciao,
Paolo

Subject: Re: ennesima bariccata
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Wed, 12 Jan 2011 23:04:37 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Paolo Tramannoni" <ptram@despammed.com> ha scritto nel messaggio
news:1juzrvn.xd3crrde09ykN%ptram@despammed.com...

- > In questo gruppo la domanda si Ã posta piÃ volte: ma il pubblico della
- > "musica tonale", intesa come musica classica o (per semplificare)
- > "neo-romantica"

Io intendevo la musica tonale tout court. Quella di tradizione.

- >, Ã numeroso? O per "musica tonale" dobbiamo
- > accontentarci di intendere le canzonette e le canzonette in mogano di
- > Einaudi e Allevi?

Appunto, quelle sono canzonette. Imho.

> Mi sembra che si moltiplichino, da parecchio tempo, gli appelli alla
> chiusura dei teatri e allo scioglimento delle formazioni orchestrali. Ma
> mentre Boulez viene arrestato per una dichiarazione provocatoria, chi
> chiude realmente orchestre e teatri resta in libertà e magari lautamente
> stipendiato.

Beh, con l'aria che tira...se ci accontentiamo di Baricco, nessuno
protesterà più¹.

> Onore al merito, dunque, all'attuale direttore di Radio Tre, che anni fa
> fece quasi vergognare in diretta un giovane ascoltatore che dichiarava
> di aver letto l'Ulisse, per la mancanza di ipocrisia. C'è una corrente
> di pensiero

....di assenza di pensiero, imho.

> Ieri ho letto su Repubblica la presentazione del film su "La versione di
> Barney" (a firma di Francesco Merlo), che demolisce il libro perché
> troppo grasso e prolisso (o qualcosa del genere). Io non ho visto il
> film, ma dagli spezzoni che girano mi è sembrato un film molto standard.
> Il "fuori standard" di quel capolavoro assoluto che è il romanzo non può²
> piacere a chi ama roba un po' più da fighetti.

Sottoscrivo.

Francesco Merlo è un altro caso di giornalista incontenibile, senza senso
del limite.

Ecco perché tendo a essere indulgente con le provocazioni spuntate di un
certo ottuagenario torinese.

Quelle sono innocue, in fondo.

Questi qui sono proprio convinti, invece.

Un altro è il critico letterario (vabbè) del Corsera, che è più preparato
del Merlo (non è mai arrivato a stroncare un Richler, anche se la sua
passione per Vitali è incomprensibile; allora riciclo Piero Chiara), ma ha
comunque un'alta opinione di se stesso, pure lui.

Fare una sceneggiatura dalla versione di Barney denota o grande presunzione
o genialità, senza troppe vie di mezzo. Non credo, sinceramente, che quel
film rientri nella seconda categoria. Quella di Richler, come sai, è una
ripresa in grande stile, molto originale e personale, di una forma praticata
da Saul Bellow nelle lettere americane in lingua inglese, ed esemplata
niente meno che sulle Memorie del Sottosuolo (e, volendo risalire oltre, sul
Rousseau memorialistico). Per tradurre veramente in un discorso
cinematografico quel genere di forma ci vorrebbe un regista quanto meno
geniale e anticonformista; è una forma che fa a pugni con la narrazione
mainstream del cinema attuale.

dR
